

Proponente: 37.A
Proposta: 2019/385
del 15/07/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 747
del 18/07/2019

FINANZIARIO

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE
TRAMITE ECONOMO COMUNALE NEL MESE DI GIUGNO 2019**

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE TRAMITE ECONOMO COMUNALE NEL MESE DI GIUGNO 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5//2/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 7/2/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – risorse finanziarie dell'esercizio 2019 e che successivamente con deliberazione di Giunta Comunale del 9/5/2019 n. 94 è stato approvato il Piano della performance 2019-2021, il Piano Esecutivo di Gestione 2019 (art. 169 del D.lgs 267/2000) e relativi allegati nei quali sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000; ;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 140 del 10/12/2018, che disciplina il funzionamento del servizio di cassa economale;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 15/9/2016 sono stati nominati agenti contabili i dipendenti Romagnani Roberto, Economo Comunale e, in sostituzione, Beggi Mara;

Rilevato che, al fine di rispettare le recenti normative in tema di tracciabilità, fatturazione digitale, split payment, selezione del fornitore, si è progressivamente cercato di limitare l'utilizzo dell'anticipazione economale alle sole spese per le quali non è possibile seguire la consueta procedura con atto di liquidazione e mandato di pagamento;

Dato atto che la correttezza delle procedure riguardanti il servizio di cassa economale e della relativa rendicontazione è stata più volte verificata dal collegio dei revisori dei conti (verbali più recenti: n. 19 del 9/10/2012, n. 4 del 10/2/2016, n. 27 del 20/9/2016), procedure che vengono sinteticamente riepilogate:

- Il Servizio che necessita di anticipazione economale invia all'Economo una richiesta motivata con l'indicazione dell'impegno sul quale imputare la spesa;
- L'Economo emette un mandato provvisorio con il quale autorizza la Tesoreria ad anticipare all'incaricato del Servizio interessato la somma richiesta (non c'è pertanto maneggio né custodia di denaro contante da parte dell'Economo);
- Si forma una partita pendente in uscita, documentata da una quietanza di pagamento che la Tesoreria provvede a inviare all'Economo;
- A chiusura di ogni mese l'Economo provvede al riscontro dei documenti giustificativi prodotti dai Servizi e predispone il rendiconto delle anticipazioni effettuate nel mese di riferimento, suddividendo le stesse per impegno di spesa e verificandone la corrispondenza con le quietanze emesse dalla Tesoreria e la relativa indicazione delle partite pendenti;

- Il Dirigente del Servizio Finanziario approva il suddetto rendiconto;
- Un dipendente diverso dall'Economo provvede a emettere i mandati a chiusura delle partite pendenti dopo ulteriore controllo;
- Entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario l'Economo rende il conto della propria gestione ai sensi dell'art. 233 D.Lgs. 267/2000 compilando l'apposito modello 23, che viene controllato da un terzo dipendente il quale, acquisita la firma del Dirigente del Servizio Finanziario, provvede a inviarlo alla Corte dei conti.

Considerato che nel mese di GIUGNO 2019 sono stati effettuati pagamenti per complessivi euro 1.254,66 mediante mandato di pagamento provvisorio dell'Economo Comunale, come risulta dal prospetto allegato;

Considerato che occorre procedere all'emissione dei relativi mandati per effettuare la chiusura delle partite pendenti;

Rilevato che sull'anticipo di cassa economale n. 27 di euro 587,36 (p.p. U 7479) riguardante il pagamento di bolli auto sono stati restituiti 1,29 euro (p.p. E 8032) a seguito comunicazione del Magazzino Generale per un errore materiale;

Rilevato inoltre che sono stati restituiti 900,00 euro anticipati per il fondo cassa Cinema Rosebud (p.p. E 8033).

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco alla d.ssa Prandi Monica della direzione del Servizio Finanziario;

Visti:

- Il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs.18/8/2000 n.267 ed in particolare gli artt.107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- l'art. 52, 1° comma e l'art. 53 dello Statuto Comunale;
- l'art. 9 del vigente Regolamento di Organizzazione del Comune;
- l'art. 59 del vigente Regolamento di contabilità del Comune;

D E T E R M I N A

1. di approvare il rendiconto n. 6/2019 delle spese contabilizzate dall'Economo Comunale nel mese di giugno 2019, per complessivi euro 1.254,66;

2. di emettere i relativi mandati di pagamento ai competenti capitoli di PEG;

3. di impegnare la spesa di euro 1,29 con imputazione al codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 del Bilancio 2019 – 7.01.99.03.001 al capitolo 60100 del PEG 2019 denominato "Anticipazioni di fondi per il Servizio Economato" e di emettere mandato di euro 587,36 a copertura del provvisorio d'uscita n. 7479 (di cui 586,07 euro da regolarizzare sull'impegno n. 2019/1130);

4. di accertare l'entrata di euro 1,29 al codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 del Bilancio 2019 – 9.01.99.03.001 al capitolo 15100 del P.E.G. 2019 denominato

“Entrata per anticipazione di fondi per il Servizio Economato” e di emettere reversale a copertura del provvisorio di entrata n. 8032;

5. di emettere reversale d'incasso di euro 900,00 sull'accertamento n. 2019/151 (cap. 15100 Entrata per restituzione di fondi anticipati per il servizio economato) a chiusura dell'anticipo per il fondo cassa Cinema Rosebud restituito con p.p. 8033.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.